



REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A FINALITÀ TURISTICA DA CANDIDARE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO (FUNT) - PARTE CAPITALE - TRIENNIO 2026-2028 DI CUI AL D.M. N. 43832 DEL 26/03/2026

Premesso che:

- la Regione Puglia intende promuovere interventi strategici finalizzati allo sviluppo della mobilità sostenibile connessa alla valorizzazione turistica del territorio;
- l'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (d'ora innanzi anche solo FUNT di conto capitale) con l'obiettivo di finanziare interventi infrastrutturali e di investimento destinati allo sviluppo dell'offerta turistica nazionale;
- con Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 39068 del 18 marzo 2026 sono state stabilite le modalità di attuazione e di riparto delle risorse del FUNT di conto capitale;
- con Atto di Programmazione Triennale - annualità 2026 –2028- prot. n. 43832 del 26 marzo 2026 sono stati definiti gli indirizzi, le finalità, le tipologie di interventi ammissibili e i vincoli finanziari per l'accesso al fondo;
- considerata la natura prevalentemente infrastrutturale degli interventi sulla mobilità e sulle reti di connessione territoriale, l'Amministrazione regionale ritiene strategicamente e tecnicamente necessario limitare la presente manifestazione di interesse agli enti pubblici territoriali titolari delle aree e competenti per la pianificazione urbanistica e viabilistica;

Considerato che:

Il decreto ministeriale n. 43832 del 26/03/2026 definisce i criteri e le modalità per la candidatura degli interventi e la gestione delle risorse FUNT capitale per il triennio 2026-2028, prevede in particolare che:

- la candidatura regionale deve riguardare **un programma di interventi triennali**. Gli interventi da candidare possono essere interventi triennali o annuali o biennali, purché sia garantita la spesa effettiva delle risorse complessive assegnate alla Regione previste in ogni annualità entro le rispettive scadenze, a pena di revoca.
- **le spese devono essere sostenute e rendicontate per ogni annualità a pena di revoca** secondo le **scadenze temporali stabilite nel d.m. citato e riportate nel "Modulo istanza" entrambi allegati alla presente e in dettaglio:**
 - risorse anno 2026: rendicontate entro settembre 2027
 - risorse anno 2027: rendicontate entro giugno 2028;
 - risorse anno 2028: effettivamente sostenute entro il 31 dicembre 2028 e rendicontate entro marzo 2029.
- **gli interventi da candidare devono essere afferenti a progetti di investimento relativi ad opere pubbliche: non sono ammessi interventi di mera manutenzione o spese in parte corrente.**
- **Il finanziamento FUNT non può superare il 50% del costo** di ogni singolo intervento che quindi richiede **un cofinanziamento minimo del 50% da parte del soggetto beneficiario (Regione) e/o del soggetto proponente (attuatore).**

Rilevato che:

la Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 01/04/2026 ha approvato la proposta di Riparto delle risorse del FUNT di parte capitale 2026-2028 da sottoporre alla Conferenza Stato- Regioni e Province Autonome, in base alla quale alla Regione Puglia saranno assegnate risorse a valere sul Funt capitale triennio 2026/2028 per finanziare i progetti di investimento in argomento, così ripartite:

Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
€ 467.636,00	€ 43.316,00	€ 468.520,00

Le risorse regionali disponibili a titolo di cofinanziamento a valere sul bilancio autonomo messe a disposizione del soggetto attuatore (proponente) sono, nel loro massimo:

Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00

Le risorse richieste a titolo di cofinanziamento a carico del soggetto proponente sono nel loro minimo pari a:

Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Tutto ciò premesso e considerato,

SI RENDE NOTO CHE

è indetta una manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di proposte progettuali in materia di mobilità sostenibile a finalità turistica, da candidare a finanziamento nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) – parte capitale per il triennio 2026-2028.

Si precisa che la partecipazione al presente avviso non vincola in alcun modo la Regione Puglia all'adozione di provvedimenti consequenziali, restando pertanto esonerata l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere e responsabilità e riservandosi la stessa di non stilare alcun programma di interventi, in assenza di proposte ritenute adeguate, idonee e sostenibili - anche sotto il profilo finanziario - rispetto agli obiettivi di cui al presente avviso.

1. Oggetto dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato alla raccolta di proposte progettuali riguardanti interventi di investimento (conto capitale) nel settore della mobilità sostenibile connessa al turismo, in piena coerenza con gli indirizzi ministeriali, con particolare riferimento a:

- realizzazione, completamento e messa in sicurezza di ciclovie turistiche e piste ciclabili;
- percorsi ciclopedonali di collegamento tra attrattori turistici, centri urbani e aree naturali;
- infrastrutture per la mobilità dolce e intermodalità (aree di sosta attrezzate, parcheggi scambiatori green, velostazioni, stazioni di ricarica per mobilità elettrica a esclusivo uso turistico).

2. Finalità

Gli interventi dovranno contribuire a:

- migliorare l'accessibilità sostenibile delle destinazioni turistiche e qualificare la fruibilità dei percorsi all'aria aperta;
- promuovere forme di turismo lento e favorire l'integrazione della filiera territoriale;
- riequilibrare i flussi turistici valorizzando territori meno conosciuti, destagionalizzando la domanda e riducendo l'impatto ambientale.

3. Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti locali ubicati nel territorio della regione Puglia

4. Requisiti di ammissibilità dei progetti

I progetti, a pena di inammissibilità, dovranno:

- configurarsi come interventi di investimento (spese in conto capitale). In particolare non sono ammessi interventi di mera manutenzione o spese in parte corrente;
- essere provvisti di Codice Unico di Progetto (CUP), la cui assenza determina la nullità dell'atto di finanziamento;
- presentare almeno un livello di progettazione pari allo studio di fattibilità tecnico-economica;
- prevedere una tempistica di attuazione che garantisca la **conclusione degli interventi entro e non oltre il 31 dicembre 2028**, senza alcuna possibilità di proroga oltre tale termine. In particolare per rispettare le tempistiche, non sono ammissibili interventi complessi che richiedano espropri, procedure di screening, Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ecc.;
- prevedere l'obbligo di utilizzo del logo del Ministero del Turismo in tutte le iniziative finanziate.

5. Cofinanziamento e Aiuti di Stato

Il soggetto proponente deve garantire un cofinanziamento **pari o superiore a € 100.000,00** per ciascuna annualità, mediante risorse proprie o messe a disposizione da altri soggetti pubblici o in partenariato con soggetti privati. La quota di cofinanziamento deve essere esplicitamente indicata nel quadro economico-finanziario e costituisce condizione di ammissibilità assoluta ai fini della candidatura. Qualora le agevolazioni a valere sulle risorse configurino aiuti di Stato, esse saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 ("de minimis") o del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

6. Ammissibilità delle spese, rendicontazione e erogazione

- a) **Spese ammissibili:** Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione degli interventi (incluse le spese di progettazione) effettivamente sostenute a partire dal **1° gennaio 2026** ed entro il **31 dicembre 2028**.
- b) **Rendicontazione:** le spese devono essere sostenute e rendicontate per ogni annualità a pena di revoca secondo le seguenti scadenze temporali:
 - risorse anno 2026: rendicontate entro settembre 2027;
 - risorse anno 2027: rendicontate entro giugno 2028;
 - risorse anno 2028: effettivamente sostenute entro il 31 dicembre 2028 e rendicontate entro marzo 2029.
- c) **Erogazione:** Le risorse saranno trasferite dalla Regione ai soggetti proponenti attuatori per Stati di Avanzamento Lavori (SAL) subordinatamente ed esclusivamente alla pregressa effettiva erogazione delle relative coperture finanziarie da parte del Ministero del Turismo in favore dell'Amministrazione Regionale.

Si precisa che nell'ambito del cronoprogramma finanziario di spesa gli stanziamenti indicati nella premessa dell'Avviso per ciascuna annualità non vanno necessariamente imputati per intero all'annualità di riferimento, fermo restando il rispetto dei termini di rendicontazione della spesa di cui alla lettera b) del presente articolo.

Tutte le spese sostenute dovranno essere comprovate da analitica documentazione fiscalmente valida (copia delle fatture e delle quietanze di pagamento) recante obbligatoriamente l'indicazione del CUP.

7. Monitoraggio (BDAP)

Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati, il soggetto attuatore è obbligato all'applicazione del sistema della «Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche - BDAP» previsto dal D.lgs. n. 229/2011. L'omessa alimentazione del sistema di monitoraggio costituisce causa diretta di revoca del finanziamento.

8. Modalità e termini di presentazione

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed entro e non oltre il giorno **29 maggio 2026**, mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it. L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura: "Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di mobilità sostenibile a finalità turistica a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) - parte capitale - triennio 2026-2028 _Istanza [nome ente]".

La candidatura dovrà essere corredata da:

1. **Modulo istanza** (*Allegato A*) firmato digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto appositamente delegato e compilato in ogni sezione (nome file: *Modulo_istanza_capitale.pdf*);
2. **Progetto esecutivo o progetto di fattibilità tecnico economica** dell'intervento recante la descrizione particolareggiata dell'intervento, gli obiettivi e le finalità dello stesso (nome file: *Relazione.pdf*);
3. **Lettera di presentazione dell'intervento**, contenente l'indicazione delle finalità perseguite in ambito turistico, dell'importo del contributo richiesto a valere sulle risorse del FUNT in conto capitale e delle informazioni previste nella griglia di valutazione, nonché l'illustrazione delle motivazioni per cui l'intervento si configura - o non si configura - come aiuto di Stato. (nome file: *Lettera_presentazione_intervento.pdf*);
4. **CUP assegnato** (nome file: *CUP.pdf*);
5. **Atto/i giuridicamente vincolante/i**. L'atto deve attestare l'impegno a cofinanziare il progetto per la quota non coperta dal contributo FUNT, nella misura minima indicata (nome file: *Atto_giuridicamente_vincolante.pdf*);
6. **Delega** sottoscritta digitalmente, laddove necessaria (nome file: *Delega.pdf*).
7. **Quadro economico finanziario** (*Allegato B*).

Ulteriori allegati a cui si rinvia e alle cui indicazioni il soggetto proponente dovrà scrupolosamente attenersi:

- **D.m. n. 43832 del 26/03/2026;**
- **D.m. n. 39068 del 18/03/2026.**

9. Revoca del finanziamento

La Regione procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento erogato, in conformità alle disposizioni ministeriali, nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale e finanziario o mancato avvio dell'opera;
- b) omessa alimentazione del sistema di monitoraggio BDAP;
- c) ottenimento di contributi per il medesimo progetto da altre fonti pubbliche (doppio finanziamento);
- d) rilascio di dichiarazioni mendaci o utilizzo di documentazione falsa;
- e) mancato rispetto delle norme sul lavoro, sulla sicurezza e dei contratti collettivi nazionali;
- f) violazione dell'obbligo di inserimento del CUP.

10. Metodologia di selezione

La valutazione del/degli intervento/i candidabili al finanziamento ministeriale sarà effettuata da una Commissione tecnica che terrà conto dei criteri riportati nell'allegata Scheda (Griglia di valutazione delle proposte progettuali). In relazione al progetto/i selezionato/i si seguirà un percorso **di condivisione con il/i soggetto/i proponente/i** al fine di individuare soluzioni che meglio rispondano alle strategie di sviluppo turistico della Regione e agli obiettivi e finalità del presente avviso. In sede di valutazione **sarà assegnata una premialità ai progetti afferenti interventi triennali** (cfr. All. C, paragrafo 2, punto 6).

In considerazione dell'esigenza di rispettare tassativamente le scadenze per l'utilizzo delle risorse FunT di conto capitale assegnate alla Regione per ogni annualità, si ravvisa l'opportunità di **selezionare interventi non particolarmente complessi sotto il profilo autorizzatorio, di affidamento e di realizzazione** e comunque **privi di potenziali criticità** che potrebbero allungare le tempistiche (in tal senso non sono ammissibili interventi che richiedano espropri, procedure di screening e Via etc.).

Il/i soggetto/i attuatore/i dovrà/dovranno assicurare il **pieno rispetto del cronoprogramma di spesa** del/dei progetti selezionati, eventualmente rimodulati in fase di valutazione delle candidature per la congruenza con la ripartizione sulle annualità delle risorse FUNT di conto capitale assegnate alla Regione per annualità.

Gli esiti dell'istruttoria effettuata dalla Commissione tecnica saranno trasmessi al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio che, in attuazione del mandato conferitogli dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 418 del 9 aprile 2026, con atto dirigenziale individuerà il programma regionale triennale di interventi da proporre al Ministero del Turismo per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse FUNT di conto capitale annualità 2026-2028.

11. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del presente Procedimento è il dott. Leonardo Matera, funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia.

I riferimenti sono:

Sede: via Francesco Lattanzio n. 29 - Bari

Mail: l.matera@regione.puglia.it

12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali da forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui la Regione Puglia è tenuta.

A tal proposito, si rende noto che:

- Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Designato al trattamento dei dati: il Titolare del trattamento è la Giunta regionale, che con D.G.R. n. 794/2018 ha istituito la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia, per cui è stata designata la Dott.ssa Rossella Caccavo (rpd@regione.puglia.it), e con D.G.R. n. 145/2019 ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale, tra cui, per la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, Il Dirigente dr. Salvatore Patrizio Giannone sp.giannone@regione.puglia.it);
- Finalità del trattamento: i dati personali forniti sono necessari per la partecipazione all' "Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la presentazione di progetti di mobilità sostenibile a finalità turistica da candidare a finanziamento a valere sulle risorse del fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) - parte capitale - triennio 2026-2028 di cui al D.m. n. 43832 del 26/03/2026", nonché per gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- Conferimento dei dati, rifiuto e revoca: il conferimento dei dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;
- Modalità di trattamento e conservazione: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;
- Ambito di comunicazione e diffusione: i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati a enti pubblici o a soggetti privati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative vigenti;
- Trasferimento dei dati personali: i dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea;

- Categorie particolari di dati personali: ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, i dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ex "dati sensibili"), dati potranno essere trattati solo previo libero ed esplicito consenso;
- Esistenza di un processo decisionale automatizzato: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati;
- Diritti dell'interessato: ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, l'interessato il diritto di:
 - a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d) ottenere la limitazione del trattamento;
 - e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, rinunciando così ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla procedura amministrativa anzidetta;
 - g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h) chiedere al soggetto Designato al trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione, o la limitazione del trattamento degli stessi;
 - i) revocare il consenso in qualsiasi momento (ancorché la revoca sarà intesa quale tacita rinuncia ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla ridetta procedura amministrativa), senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I diritti di cui alle lettere da a) ad i) sono esercitabili attraverso richiesta scritta inviata al Designato al trattamento dei dati.